Il Coltivatore

COLDIRETTI FRIULI VENEZIA GIULIA

n° 6

GIUGNO 2021

Educazione alimentare per il futuro del Paese

DL SOSTEGNI BIS
2 miliardi per il lavoro nei campi

CANAPA, RISORSA NATURALE
Il tema dell'Innovation Tour in Fvg

SOLIDARIETÀ COLDIRETTI
Ai nuovi "invisibili" distribuiti 150 pacchi

Mensile della Federazione Regionale Coldiretti Friuli Venezia Giulia

TESSERAMENTO 2021

LA FORZA CHE VIENE DALLA *comunità!*

REGISTRAZIONE DEL TRIBUNALE DI UDINE
N. 55 DEL 10.04.1951

ISCRITTO AL ROC
(Registro degli operatori di comunicazione)
AL NUMERO 16747

COLTIVATORE FRIULANO N. 5
20 maggio 2021

EDITORE
Federazione Regionale Coldiretti del Friuli Venezia Giulia
Via Morpurgo, 34 . 33100 Udine
T. 0432.595811 . F. 0432.595807
friulivg@coldiretti.it

DIRETTORE RESPONSABILE
Cesare Magalini

COMITATO DI REDAZIONE
Cesare Magalini, Antonio Bertolla, Ivo Bozzatto, Michele Dazzan, Silvana La Sala, Marco Malison, Renato Nicli, Vanessa Orlando, Elisabetta Tavano, Barbara Toso

COORDINATORE DI REDAZIONE
Marco Ballico

IMPAGINAZIONE e GRAFICA
Elisabetta Tavano

STAMPA
ST.G.R.

INSERZIONI
Federazione Regionale Coldiretti del Friuli Venezia Giulia

ABBONAMENTO
Costo abbonamento annuo 2,00 euro
Il Coltivatore Friulano viene inviato in abbonamento ai soci delle Federazioni provinciali Coldiretti di Udine, Pordenone, Gorizia e Trieste

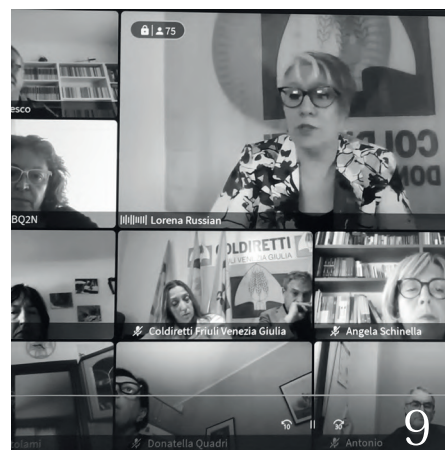
Questo periodico è associato all'Unione Stampa Periodica Italiana

6-7

9

16

19

22

IN QUESTO NUMERO

Pnrr: l'opportunità per una rivoluzione

Nel sito del ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali sono pubblicate tutte le cifre all'interno di un dossier di una ventina di pagine. Con il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, si premette, prende avvio il cambio di paradigma dell'intero settore agroalimentare nazionale. Seguono gli stanziamenti principali diretti al nostro settore, cui si affiancano progetti condivisi con altri ministeri. Si tratta, tra gli altri, di 800 milioni per la logistica; 1,5 miliardi per il cosiddetto Agrisolare; 500 milioni per l'ammodernamento delle macchine agricole; 1,2 miliardi, nel fondo complementare, per i Contratti di Filiera; 2 miliardi per lo sviluppo delle produzioni e delle tecnologie inerenti il biogas e il biometano; 880 milioni per gli invasi e il sistema irriguo.
L'opportunità è senza precedenti. Siamo di fronte a una possibile rivoluzione in grado di segnare la strada del rilancio dell'economia agricola. Perché, se da un lato il Pnrr prevede 5,7 miliardi per gli interventi diretti, l'agroalimentare rientra a pieno titolo in moltissime misure trasversali. La conferma di uno dei pilastri della strategia potava avanti dalla Coldiretti: l'agricoltura e l'agroalimentare connessi con tutti gli altri settori produttivi e con le azioni di sviluppo del sistema Paese.
Una visione cambiata, finalmente, anche a livello governativo fa di fatto alzare il budget agricolo in maniera significativa: pensiamo alla Mission 2, in cui rientrano anche i 23,8 miliardi dell'energia rinnovabile, i 15,2 miliardi dell'efficienza energetica e riqualificazione degli edifici e i 15,1 miliardi della tutela del territorio e della risorsa idrica. Tutte questioni strettamente connesse con l'agricoltura e con la salvaguardia dei territori oggetto per decenni di una cementificazione selvaggia.
Un piano dunque ampio e articolato. Da valutare nella sua circolarità. Al centro, come si legge nel documento, una filiera agroalimentare sostenibile, con aziende agricole più competitive in grado di garantire migliori prestazioni climatico-ambientali e aperte all'innovazione. La differenza, ora, la faranno le riforme. Coldiretti si aspetta che siano all'altezza del momento per contenuti e che vengano accompagnate da una necessaria semplificazione. Per dare concretezza e gambe alle riforme serve sburocratizzare le procedure e agevolare le imprese ad investire in agricoltura, il settore che, più di altri, può rappresentare un reale volano per la ripresa dell'economia territoriale. Riferendosi in particolare all'occupazione nei campi, il presidente nazionale Ettore Prandini, non a caso, ha lanciato l'ennesimo appello a «una radicale semplificazione che possa ridurre la burocrazia, garantire flessibilità e tempestività del lavoro stagionale in un momento in cui tanti lavoratori di altri settori sono in difficoltà».

Matteo Zolin,
Presidente provinciale Coldiretti Pordenone

SISTEMA SERVIZI COLDIRETTI FVG

SERVIZI AL *Cittadino*

ASSISTENZA FISCALE

- Modello UNICO
- Modello 730
- Dichiarazioni ISE
- Modello RED/INVCIV
- Calcolo IMU

ASSISTENZA ALLA PERSONA

- Pensioni lavoratori autonomi e dipendenti (pubblici e privati)
- Valutazioni posizioniassicu-rative dipendenti (pubblici e privati)
- Domande di disoccupazione
- Gestione infortuni sul lavoro, malattie professionali
- Invalidità civile, assegni sociali
- Consulenza medico-legale

SERVIZI ASSISTENZA FAMILIARE

- Maternità, bonus, assegni familari
- Congedo parentale o straordinario

ALTRI SERVIZI

- Dichiarazioni di successione, volture catastali, intavolazioni, riunioni di usufrutto

SERVIZI ALLE *Imprese*

ASSISTENZA FISCALE

- Contabilità ordinaria e semplificata
- Inizi attività e cessazioni Partite IVA
- Costituzione di società
- Iscrizioni e variazioni presso Camere di Commercio

TECNICO ECONOMICO

- Domande PAC (Premio unico e PSR)
- Fascicolo aziendale
- Permessi di circolazione
- Vitivinicolo: tenuta registri cantina, dichiarazioni raccolta uve, invio telematico accise
- UMA
- PUA

PERSONALE E PAGHE

- Consulenza aziendale per i datori di lavoro agricoli
- Gestione contabile paghe e relativi adempimenti
- Pratiche di assunzione e cessazione dei lavoratori del settore

SERVIZI AZIENDALI

- Sicurezza alimentare: HACCP, assistenza compilazione Quaderno di Campagna, corsi per Patentino fitofarmaci
- Sicurezza luoghi di lavoro: DVR, DUVRI, POS, corsi di formazione
- Consulenza Agroenergie
- Consulenza Agriturismo
- Progetti di valorizzazione: Campagna Amica, Terranostra

COLDIRETTI
FRIULI VENEZIA GIULIA

Contatti

Azzano Decimo Tel. 0434.631874
Cividale del F. Tel. 0432.732405
Codroipo Tel. 0432.906447
Fagagna Tel. 0432.957881
Gemona del F. Tel. 0432.981282
Gorizia Tel. 0481.581811
Latisana Tel. 0431.59113
Maniago Tel. 0427.730432
Palmanova Tel. 0432.928075
Pontebba Tel. 0428.90279
Pordenone Tel. 0434.239311
Pordenone 1 Tel. 0434.542134
Sacile Tel. 0434.72202
San Vito al T. Tel. 0434.80211
Spilimbergo Tel. 0427.2243
Tarcento Tel. 0432.785058
Tolmezzo Tel. 0433.2407
Trieste Tel. 040.631494
Udine 1 Tel. 0432.595911
Udine 1 Tel. 0432.507507
Udine 2 Tel. 0432.534343

WWW.FRIULIVENEZIAGIULIA.COLDIRETTI.IT

Dl Sostegni bis: 2 miliardi per il lavoro nei campi

«Un decreto che riconosce con le misure concrete sostenute dalla Coldiretti il ruolo centrale dell'agricoltura per la crescita del Paese con interventi che vanno dal fisco al lavoro, dall'imprenditoria femminile ai giovani, dal rilancio degli allevamenti agli agriturismi, dai risarcimenti per le gelate fino al comparto dello zucchero». È quanto ha affermato il presidente della Coldiretti Ettore Prandini nell'esprimere grande soddisfazione per l'approvazione da parte del Consiglio dei ministri guidato dal premier Mario Draghi del decreto legge "Sostegni-bis" che stanzia 2 miliardi per l'agroalimentare con importanti misure di sostegno per le imprese agricole e della pesca volute e proposte da Coldiretti.

Agriturismo e vitivinicolo

«L'esigenza di immediati interventi di sostegno è soddisfatta – sottolinea la Coldiretti dalla previsione dell'esonero del versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali per il mese di febbraio 2021 a favore delle imprese delle filiere agricole dei settori agrituristico e vitivinicolo, incluse le imprese produttrici di vino e birra, in considerazione dei gravi effetti negativi che sono derivati tali imprese a causa della pandemia. Nel provvedimento – continua Coldiretti – si danno risposte concrete alle imprese di allevamento di bovini e suini aumentando per il 2021 le percentuali di compensazione Iva per le cessioni degli animali vivi portandole al 9,5%: tale intervento avrà immediati effetti anche in termini di liquidità disponibile per gli allevatori. Di grande rilievo le disposizioni in tema di agriturismo, soprattutto per l'incremento dell'occupazione, in quanto i lavoratori addetti all'agriturismo vengono considerati lavoratori agricoli anche ai fini di stabilire il rapporto di connessione tra attività agricola ed agrituristica».

Imprenditoria femminile

«Importante l'intervento – sostenuto da Coldiretti – a favore dell'imprenditoria agricola femminile in quanto si estendono alle imprese condotte da donne, a prescindere dall'età, le misure agevolative sull'autoimprenditorialità previste solo per i giovani dai 18 ai 40 anni, quali ad esempio i mutui agevolati a tasso zero per gli investimenti o un contributo a fondo perduto sempre per gli investimenti».

Fondo di solidarietà

«Inoltre, per garantire il rafforzamento della tutela economica ed occupazionale delle imprese agricole danneggiate dalle recenti gelate, il Fondo di solidarietà nazionale è incrementato di 105 milioni di euro per il 2021 mentre vista la particolare situazione congiunturale negativa per i produttori di zucchero da barbabietola, il decreto stanzia, per l'anno 2021, 25 milioni di euro per l'erogazione di contributi sulla base delle superfici coltivate a barbabietola».

Anticipazione pagamenti

«Significativo l'intervento – prosegue Coldiretti – per l'anticipazione a favore delle imprese agricole dei pagamenti diretti, nell'ambito degli aiuti Pac, in

considerazione delle situazioni di crisi, anche di natura sanitaria e fitosanitaria o determinate da avverse condizioni metereologiche, in cui versano le imprese agricole. Le difficoltà derivanti dalla mancanza di liquidità da parte delle imprese agricole sono affrontate dal decreto "Sostegni bis" anche tramite l'integrazione del fondo Ismea per la gestione delle garanzie, a titolo gratuito, che l'Istituto eroga a favore delle imprese agricole e della pesca».

L'intesa con Patuanelli

«Queste misure rappresentano una scossa positiva per il settore agricolo con effetti per tutta l'economia nazionale e per la difesa della sovranità alimentare del Paese», afferma il presidente della Coldiretti Prandini nel ringraziare il ministro delle Politiche agricole Stefano Patuanelli «che fin dall'inizio del suo mandato ha mostrato sensibilità e attenzione alle istanze degli agricoltori con la consapevolezza che la crescita dell'agroalimentare made in Italy rappresenta un formidabile motore di sviluppo per il Paese». In questo contesto siamo certi che verrà mantenuto l'obiettivo di reintrodurre una misura importante e positiva per le aziende agricole con la cessione del credito di imposta sugli investimenti relativi alla misura Transizione 4.0».

Uno sguardo alla campagna

Situazione agro-meteorologica inizio giugno 2021: un lungo inverno che non lasciava spazio alla primavera

Dopo settimane continui abbassamenti termici, il tempo volge al meglio e anche le colture si stanno riprendendo. Questi ritorni di freddo hanno causato un ritardo di circa 10/20 giorni, determinando anche uno squilibrio nutrizionale nei vigneti della nostra Regione (clorosi fogliari).

Pratiche agronomiche luglio 2021: fitofagi del mais

Per ottenere una **granella buona e sana**, si procederà al controllo degli insetti dannosi (Piralide e Diabrotica). A fianco dei trattamenti tradizionali, il Consorzio Agrario propone un efficace sistema di lotta alla Piralide attraverso l'impiego di un insetto specifico (Trichogramma) che ne parassitizza le ovature. Questo prodotto è registrato anche per il biologico e può essere distribuito da piloti specialisti in trattamenti di precisione con droni.

Pratiche agronomiche giugno 2021: inibitori della nitrificazione

Le azotature del mais procedono celermente ed Il Consorzio Agrario Fvg consiglia moderni fertilizzanti DMPP che espandono la disponibilità dell'azoto, rendendolo disponibile per più settimane. Il Consorzio Agrario, con un semplice prodotto, fornisce all'agricoltore una soluzione efficiente, conveniente, tecnologicamente avanzata e rispettosa delle normative ambientali.

Vite, situazione malattie bio-trofiche

Il Consorzio Agrario propone delle soluzioni innovative per la difesa della vite. Alcuni di questi prodotti stimolano la pianta direttamente a livello genetico (Romeo), inducendo i sistemi di auto-difesa, un po' come un vaccino naturale. Altri prodotti, come l'olio di arancio (Prev-am), sono multi-target ed arrestano contemporaneamente lo sviluppo di più tipi di patogeni, come Peronospora, Oidio, Botrite e alcuni fitofagi della Vite.

Educazione alimentare nelle scuole

Il progetto di Donne Impresa Coldiretti

Il 16 giugno si è svolto in modalità online il webinar sul progetto "Lo sviluppo sostenibile e l'educazione alimentare". Nel luglio 2019 durante il Villaggio Coldiretti a Milano è stata sottoscritta un'Intesa tra il Ministero dell'Istruzione e la Confederazione nazionale Coldiretti "Per la promozione delle competenze connesse alla sostenibilità dell'alimentazione, per lo sviluppo dell'economia circolare, della green economy e dell'agricoltura di precisione e digitale".

Un progetto educativo nazionale che assume una funzione fondamentale nel complesso delle attività didattiche, un percorso formativo della durata di 11 ore che rientrano nell'ambito delle ore curriculari della disciplina "Educazione Civica" che tocca i temi dell'uguaglianza, della sostenibilità, della legalità, del rispetto dell'ambiente e del diritto alla salute integrando la formazione teorica affidata a nostri esperti in aula o a distanza, con attività esperienziali presso aziende agricole/fattorie didattiche/sociali e Mercati di Campagna Amica.

Il webinar è stato introdotto dal direttore regionale Cesare Magalini che ha spiegato come il progetto sia nato e come verrà sviluppato in Friuli Venezia Giulia, coinvolgendo gli studenti di ogni ordine e grado, e di come verrà elaborato e approfondito in base all'età dei destinatari. Inoltre, saranno proposti modelli positivi di comportamento ed elementi indispensabili ad assicurare l'inclusione sociale e la condivisione del mondo in cui viviamo. A fronte di quest'ultimo punto ha fatto il suo intervento la campionessa olimpica Manuela Di Centa, atleta plurimedagliata che ha spiegato come una sana alimentazione possa permettere ottimi risultati sportivi. A seguire gli interventi dell'assessore Alessia Rosolen, responsabile all'Istruzione, lavoro, ricerca, università e famiglia per la Regione Fvg e della delegata dell'Ufficio scolastico regionale Alida Misso che fin dall'inizio ha sposato positivamente il nostro programma e per finire l'intervento della nostra Responsabile nazionale Floriana Fanizza che ha evidenziato come Coldiretti da anni sta mettendo le basi per una sana alimentazione fin dalla prima infanzia. Le conclusioni sono state affidate alla nostra Responsabile regionale Lorena Russian, che ha fatto notare con orgoglio che nell'arco di dieci giorni dal momento in cui le scuole sono state portate a conoscenza del progetto, hanno risposto parecchi istituti comprendendo l'importanza del piano di formazione, facendo aderire più di 1.800 ragazzi, un ottimo risultato considerando che alla fine delle iscrizioni manca quasi un mese e pertanto sarà un numero destinato sicuramente a crescere.

La formazione di coordinatori Campagna Amica e responsabili dei mercati

A Roma tre giornate dedicate a teoria e pratica

I Mercati di Campagna Amica rappresentano un luogo di centrale importanza sia dal punto di vista commerciale che culturale. Sono nati come spazi dedicati alla vendita diretta dal produttore al consumatore e nel corso degli anni sono diventati anche uno spazio di socialità, formazione, intrattenimento, promozione del territorio e delle sue eccellenze.

Questo cambiamento è ancora più evidente nei Mercati coperti, sempre più presenti su tutto il territorio nazionale, che rappresentano dei luoghi complessi, ricchi di attività, relazioni, scambi e in cui si dà forma concreta ai valori che sono alla base del progetto Campagna Amica.

Fondamentale, dunque, per chi ricopre il ruolo di Responsabile del Mercato l'attività di formazione, finalizzata alla crescita professionale e al continuo miglioramento delle competenze. Per questo è stata promossa una prima parte teorica nella sede nazionale di Fondazione Campagna Amica con approfondimenti sui valori del Progetto Campagna Amica, lo studio delle peculiarità di un Mercato coperto a marchio Campagna Amica, la definizione delle buone pratiche per la gestione di un mercato e la definizione delle azioni di comunicazione efficaci per promuoverlo; mentre una seconda parte ha riguardato la sperimentazione sul campo, con attività pratiche (relazione coi produttori e con i consumatori, allestimento banchi vendita, info-point, organizzazione area eventi/degustazioni) direttamente nel Mercato di Campagna Amica al Circo Massimo. «La squadra dei referenti Campagna Amica Fvg e di chi segue i Mercati coperti Campagna Amica di Udine, Pordenone e Gorizia è rientrata soddisfatta e certamente arricchita in contenuti e in esperienza – afferma Vanessa Orlando, coordinatrice regionale Campagna Amica Fvg – e la condivisione degli obiettivi tra colleghi e il confronto con realtà di altri territori, come le aziende dei mercati Campagna Amica della Capitale, rappresentano un motore di idee e stimolano lo sviluppo del Progetto CA sui nostri territori regionali e provinciali».

Il boom delle fattorie didattiche

Sette italiani su dieci vorrebbero i figli nelle agricolonie

Sono oltre tremila le fattorie didattiche presenti nelle campagne italiane che possono accogliere durante l'estate i bambini in sicurezza con attività ricreative ed educative a contatto con la natura nei grandi spazi all'aria aperta, nel pieno rispetto delle norme anti Covid. È quanto afferma la Coldiretti nell'annunciare con la fine dell'anno scolastico la riapertura dei campi scuola in campagna in occasione della prima festa dell'educazione alimentare nelle scuole con l'inaugurazione della prima fattoria didattica con centinaia di bambini provenienti da tutte le scuole d'Italia nella tenuta presidenziale di Castelporziano con il presidente della Repubblica Sergio Mattarella e i ministri delle Politiche Agricole Stefano Patuanelli, dell'Istruzione Patrizio Bianchi, della Salute Roberto Speranza, della Transizione Ecologica Roberto Cingolani e il vicedirettore della Fao Maurizio Martina.

Le fattorie didattiche sono una realtà che la pandemia ha fatto esplodere – afferma la Coldiretti – insieme al bisogno di libertà e sicurezza degli italiani. Non è un caso che con la pandemia il 70% degli italiani vorrebbe iscrivere i propri figli in una agricolonia, per trascorrere le vacanze estive in sicurezza con attività ricreative ed educative a contatto con la natura nei grandi spazi all'aria aperta, secondo l'indagine Coldiretti/Notosondaggi.

UDITO? SPALLE?

come stai?

SCHIENA? GINOCCHIA?

SE LA CAUSA È IL LAVORO
LO SAI CHE HAI DIRITTO AD UN **INDENNIZZO**?
CHIEDI A NOI PER UNA VERIFICA GRATUITA.

Tutti i nostri servizi sono gratuiti ai sensi della legge 152/2001

www.epaca.it

Figli, studenti e...coltivatori

Le possibilità offerte dalla pausa estiva

Si sta concludendo un nuovo e difficile anno scolastico e molti studenti, figli di coltivatori diretti, parteciperanno attivamente ai lavori agricoli nelle rispettive aziende familiari durante la pausa estiva.
L'Inps, sollecitato anche dalla Coldiretti, ha considerato questa particolare situazione previdenziale-assicurativa e ha previsto la possibilità di iscrizione negli elenchi dei coltivatori diretti dei figli studenti per il solo periodo estivo.
In qualche caso l'iscrizione, debitamente accertata, può coprire l'intero anno solare. In questa situazione l'impegno dello studio non dovrà allontanare il richiedente dall'azienda agricola e lo stesso dovrà far valere i requisiti previsti dalla legge: abitualità e prevalenza di tempo e reddito derivanti dall'attività agricola. Questa opportunità è riservata, per esempio, al figlio studente universitario che giornalmente rientra in azienda.
La possibilità di assicurare i figli che svolgono attività agricola, per la quasi totalità delle nostre aziende agricole, riguarda il periodo estivo e determina la copertura assicurativa nel caso di infortunio agricolo (con obbligo della denuncia da parte del titolare d'azienda entro le 48 ore) con il riconoscimento di tutte le prestazioni previste dalla legge: indennità temporanea, liquidazione del danno biologico, rendita permanente;
Si precisa infine che dal 2007 è possibile l'iscrizione negli elenchi dei coltivatori diretti dei familiari che hanno compiuto il sedicesimo anno di età. Requisito previsto in seguito all'elevazione a dieci anni del periodo di istruzione scolastica obbligatoria.
Anche quest'anno questa opportunità, con le note difficoltà determinate dalla pandemia, potrà trovare ancor più attenzione e interesse da parte delle aziende agricole del Friuli Venezia Giulia

Gli uffici del Patronato Epaca sono a disposizione per ulteriori chiarimenti, informazioni e per la predisposizione delle apposite domande che si dovranno presentare in via telematica.

Terranostra e Agriturismo.it

insieme per promuovere gli agriturismi di Campagna Amica

Giorgia De Luca, presidente regionale di Terranostra

È stato siglato a maggio il protocollo d'intesa tra Terranostra, associazione per l'agriturismo, l'ambiente e il territorio promossa da Coldiretti, e Feries srl, società proprietaria di www.agriturismo.it.
L'accordo prevede una disponibilità congiunta e una collaborazione tra le parti al fine di favorire e promuovere il settore agrituristico. È oggetto dell'intesa infatti offrire alle aziende agrituristiche associate a Terranostra una serie di servizi promozionali e di marketing delle rispettive realtà aziendali in modalità web. In particolare, i servizi, inclusi gli abbonamenti, offerti da Feries alle imprese agrituristiche comprendono la pubblicazione sul sito Agriturismo.it e la promozione attraverso i canali offerti da Agriturismo.it, oltre a tutti gli altri servizi corrispondenti al tipo di abbonamento o altro servizio scelto dall'azienda. A tal fine Feries favorisce le imprese associate a Terranostra e accreditate a Campagna Amica rilasciando un voucher del valore economico di 50 euro e spendibile per l'acquisto di uno dei servizi forniti con il marchio Agriturismo.it e con uno sconto del 10% per le stesse su tutti i servizi diversi dagli abbonamenti. Il valore del voucher verrà raddoppiato per le aziende agrituristiche che non risultano essere state clienti di Feries nell'anno solare precedente a quello di consegna del voucher. «Si tratta di una convenzione nazionale importante anche per gli Agriturismi del Friuli Venezia Giulia – afferma Giorgia De Luca, presidente Terranostra Fvg – che, grazie ai voucher riservati alle imprese associate a Terranostra e a ccreditate a Campagna Amica, offre alle imprese vantaggiose opportunità per attivare servizi e promuoversi sul portale leader per la vacanza in agriturismi in Italia».

I servizi offerti

Abbonamenti: Booking, Easy Booking, Plus Ibrido, Plus Servizi di visibilità aggiuntiva: per incrementare la visibilità della scheda (Top Visibility, Offerta Speciale Homepage, Last Minute); per aumentare la notorietà del brand (Diamante, Banner, Foto Homepage); per farsi conoscere (DEM, Pacchetto Social, Articolo).

Per informazioni, dettagli e modalità di attivazione della convenzione rivolgersi alla segreteria Terranostra Fvg: tel. 0432.595803 o e-mail: agriturismo.friulivg@coldiretti.it.

Stop al coprifuoco e Festa della Repubblica occasione di ripartenza

«Senza coprifuoco, il 2 giugno è stata una data simbolo per la ripartenza degli agriturismi in Friuli Venezia Giulia». La presidente dell'associazione Terranostra Giorgia De Luca - 343 agriturismi di Coldiretti Fvg, di cui 243 con ristorazione – sottolinea l'importanza di una giornata

di festa in una regione che ha conquistato la zona bianca. «Dopo oltre un anno di sofferenza causa pandemia – osserva De Luca – le imprese possono ricominciare a programmare un'attività lavorativa non ancora "normale", ma sicuramente con meno restrizioni. Senza dimenticare che, oltre al servizio al chiuso, c'è la possibilità di un servizio all'aperto più semplice negli agriturismi che dispongono di ampi spazi nel verde dove le distanze non si misurano in metri, ma in ettari, e c'è anche chi offre agli ospiti la possibilità di cenare sotto gli uliveti, in mezzo alle vigne oppure nell'orto per raccogliere direttamente la verdura».
Con festa della Repubblica caduta a metà settimana inoltre, prosegue De Luca, «ci sono stati non pochi clienti che hanno scelto la scampagnata o la gita fuori porta in giornata e si sono seduti al tavolo di uno dei nostri agriturismi dopo il via libera ai pranzi e alle cene anche al coperto. Una opportunità importante per l'attività di ristorazione perché con le riaperture per il servizio al tavolo all'interno è aumentata la capacità ricettiva con un incremento sostanziale degli incassi per realtà fortemente penalizzate dalle misure adottate per contenere l'emergenza Covid».

Con la zona bianca incassi al +20%

Il passaggio in zona bianca significa un incremento del fatturato nel sistema della ristorazione pari a circa il 20%, i cui effetti si fanno sentire a cascata sull'intero sistema agroalimentare con ben oltre un milione di chili di vino e cibi invenduti dall'inizio della pandemia a causa delle limitazioni. È quanto stima la Coldiretti nel sottolineare che con il cambio di colore da lunedì 14 giugno sono saliti a circa 250mila i bar, le pizzerie, i ristoranti e agriturismi situati nelle regioni in zona bianca dove è saltato il coprifuoco e si sono allungate le tavolate con un significativo incremento dell'ospitalità e degli incassi, dopo un anno particolarmente difficile.

Canapa oltre

Intervento di Carla Da Porto e Mario Scalet, Università di Udine

C’ è molto di buono nella Cannabis, dobbiamo però conoscere e separare, come fa il buon seminatore tra seme buono e cattivo. Altrimenti, come accade con questa pianta, si butta “l’ acqua sporca con il bambino”.
La metafora è presto spiegata: l’ “Acqua sporca” è la canapa ‘ricreativa’. Sono marjuana e hashish, le droghe ad elevato tenore di THC (principio psicotropo), spacciate illegalmente ed il cui uso in età adolescenziale provoca, come recenti studi scientifici dimostrano, gravi danni al cervello in una sua delicata fase di sviluppo e maturazione che termina dopo i 21 anni.
Il bambino è la canapa” industriale”, quella che in Italia si è coltivata fino agli inizi del ‘900 con grande successo. E’ la canapa del Progetto Canap@oil, finanziato dalla Regione Friuli Venezia Giulia, con cui vogliamo favorire una corretta informazione oltre che sviluppare una tecnologia utile per ottenere dai semi olio di qualità, nonché fornire assistenza tecnica a chi vuole coltivare questa canapa.
Coltivare canapa industriale è lecito e non c’ è bisogno di formali autorizzazioni, ma solo per le varietà certificate. Serve però competenza e, soprattutto, idee chiare sul prodotto finale: un campo di canapa cresciuta è tanta biomassa e rappresenterebbe un problema smaltirla! Serve un trebbiatore che sappia come regolare la macchina e poi la tecnologia per trasformare il prodotto ottenuto in campo: infiorescenza o seme, e il fusto (fibra e canapulo).
Nel progetto lavoreremo sul seme dal quale si può ottenere olio, ma anche farine per uso alimentare. Il fiore ha componenti utili da estrarre

per integratori alimentari, tisane, prodotti cosmetici e altro, ma ci sono ancora delle questioni legali da risolvere. Con la fibra si possono fare tante cose come, ad esempio, pannelli isolanti e mattoni per edilizia, tessuti, componenti automobilistiche, e tanto altro.
Per finire, non va assolutamente trascurata l’ importanza della canapa medica. Se la cannabis ‘ricreazionale’ è un danno per i giovani, il suo uso terapeutico è molto utile per curare diverse patologie e soprattutto nella terapia del dolore. La canapa ad uso medico è preparata e messa in commercio nel pieno rispetto delle norme relative ai farmaci.
Vogliamo buttare il bambino con l’ acqua sporca?

Carla Da Porto
Mario Scalet
Università degli Studi di Udine

Risorsa naturale di grande versatilità

Molto apprezzato il tema scelto per l'Innovation Tour in Friuli Venezia Giulia

Tappa in regione per l'Innovation Tour, il ciclo nazionale di 20 incontri territoriali con il coinvolgimento di migliaia di agricoltori su Conoscenza e Innovazione in agricoltura. Viste le perduranti misure anti-contagio, si è trattato di un webinar che ha visto la partecipazione di oltre una cinquantina di imprenditori agricoli del Friuli Venezia Giulia, oltre a tecnici e segretari di zona di Coldiretti.
L'occasione ha consentito un approfondimento su Akis (Agricultural Knowledge and Innovation System) per la consulenza e l'innovazione in agricoltura, le sue prospettive e le politiche di sviluppo rurale, con la lettura dei risultati dei sondaggi in Italia e nel contesto regionale e sull'innovazione digitale per i soci Coldiretti attraverso lo strumento del portale del socio. L'incontro ha permesso inoltre di sviluppare una tematica di vivo interesse sul territorio del Fvg, quello delle opportunità derivanti dalla coltivazione e trasformazione della canapa. Dopo l'apertura dei lavori del direttore regionale della Coldiretti Fvg Cesare Magalini e l'intervento di Stefano Ciliberti, ricercatore dell'Università di Perugia, e di Stefano Leporati, segretario nazionale Giovani Impresa, ha portato la sua testimonianza di giovane imprenditore agricolo del settore Riccardo Zanazzo dell'azienda Green Innovation 4.0 di Rivignano Teor ed è quindi toccato a Mario Scalet – Università di Udine, Dipartimento di Scienze Agro-Alimentari, Ambientali, Animali – presentare "Cannabis Sativa: le opportunità di una filiera sostenibile". Scalet ha anche illustrato il progetto CANAP@OIL di cui l'Università di Udine è capofila e Coldiretti Fvg partner per la divulgazione. CANAP@OIL, finanziato da Psr Fvg e Feasr, sviluppa attività volte all'innovazione di processo per aumentare il valore aggiunto dell'olio di canapa (Cannabis sativa L), puntando a migliorare la qualità dell'olio e a promuoverne la conoscenza e lo sviluppo di una possibile filiera. Dopo la relazione di Fausto Fiesolatti (Bluarancio) su "Innovazione digitale: il portale del socio e Demetra", a chiudere i lavori il delegato regionale Coldiretti Giovani Impresa Anna Turato che ha commentato: «Innovation Tour fa parte di un progetto di informazione sulla Pac cofinanziato dalla Commissione europea e il suo obiettivo è quello di avviare un percorso condiviso di confronto volto a potenziare, in tutte le regioni, la diffusione della conoscenza e dell'innovazione, partendo da un'attenta analisi delle barriere, incentivi ed opportunità a livello regionale».

IMPRESA VERDE FRIULI VENEZIA GIULIA S.R.L.
SERVIZIO
SICUREZZA ALIMENTARE
Registro trattamenti per prodotti fitosanitari
Corsi "patentino"
Corsi responsabili haccp e addetti (ex libretto sanitario)
Piani autocontrollo - Haccp
Consulenza etichettatura
Notifiche impresa alimentare
COLDIRETTI
PER INFO: Barbara Toso - 0432.595964 - barbara.toso@coldiretti.it

Consorzio Doc Friuli: Coldiretti invita tutti i produttori ad iscriversi

di Marco Malison

Negli ultimi dieci anni la viticoltura del Friuli Venezia Giulia ha subito una radicale trasformazione della piattaforma ampelografica. Degli attuali 27.000 ettari vitati la metà sono Pinot grigio e Prosecco mentre i vitigni autoctoni – con l'unica eccezione della Ribolla gialla – stanno perdendo progressivamente terreno. Bisogna risalire alla devastazione fillosserica dei primi anni del '900 per rintracciare nei nostri vigneti mutamenti altrettanto consistenti e repentini. Difficile dire se questo nuovo assetto varietale continuerà a dare soddisfazioni economiche nel lungo periodo senza disperdere le tradizioni enologiche fondate anche su una eccezionale biodiversità. Oggi le scelte dei produttori sono fortemente condizionate dai capricci del mercato che a sua volta si presenta in forte evoluzione. L'impressione è che la trasformazione in atto sia priva di una regia o, più precisamente, che questa risieda al di fuori dei confini regionali.

Oggi più che mai la vitivinicoltura del Fvg ha urgente bisogno di una strategia di sviluppo regionale che tenga in debito conto tanto la domanda di Prosecco e Pinot grigio quanto la necessità di tutelare e valorizzare le produzioni delle Doc storiche che raccolgono le tradizioni e la migliore qualità enologica. Il contenitore naturale per realizzare questa complicata sintesi è il Consorzio di tutela della Doc Friuli. Nato nel dicembre del 2019 sta ancora cercando di consolidare la base sociale per ottenere il riconoscimento ministeriale ed andare, entro la fine del 2021, alle elezioni dell'organo amministrativo. Un passaggio estremamente importante perché, com'è evidente a tutti gli addetti del settore, alle spalle di una denominazione forte c'è sempre un consorzio forte, con idee, progetti, relazioni, risorse umane qualificate e risorse economiche adeguate.

Secondo il presidente di Coldiretti Fvg Giovanni Benedetti «affinché il Consorzio della Doc Friuli possa governare efficacemente questa complessa fase della vitivinicoltura regionale è necessario che sia rappresentativo di tutte le zone viticole della regione, dalla pianura alla collina, dagli imbottigliatori ai semplici produttori di uve. E questo può accadere solo con una base sociale ampia e partecipe. Per questo Coldiretti invita tutti i produttori a sostenere il Consorzio attraverso la propria iscrizione considerandola come un investimento per il futuro, per rilanciare l'immagine enologica della regione, per ripensare un sistema di assistenza tecnica fruibile da tutti, per mettere a sistema le professionalità già presenti, che sono tante e qualificate».

Credito d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi

Di Renato Nicli

Visto il notevole numero di telefonate e richieste di informazioni sul Credito d'imposta arrivate a questo servizio fiscale, e malgrado siano stati già pubblicati due articoli in proposito, con questo nuovo intervento vogliamo riepilogare le caratteristiche salienti e cercare di dare una risposta alle domande più frequenti che vengono rivolte ai nostri uffici.

Il credito d'imposta per investimenti in beni strumentali nuovi risulta applicabile fino al 31.12.2022; è possibile comunque che il pagamento sia effettuato fino 30.6.2023 a condizione che entro il 31.12.2022 sia accettato l'ordine e siano versati acconti pari almeno al 20% del costo di acquisizione.

Possono beneficiare del credito d'imposta

- Imprese residenti in Italia a prescindere dalla forma, dal settore, dalla dimensione e dal regime di fiscale purché siano in regola rispetto delle norme in materia di sicurezza sul lavoro e agli obblighi di versamento dei contributi previdenziali ed assistenziali dei lavoratori.

Non possono beneficiare del credito d'imposta

- Imprese in liquidazione volontaria, fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo senza continuità aziendale o altra procedura concorsuale;
- Imprese destinatarie di sanzioni interdittive ex art. 9, comma 2, D.lgs. n. 231/2001.

Investimenti agevolabili

Il credito d'imposta è riconosciuto per gli investimenti effettuati in beni materiali e immateriali strumentali nuovi. Sono esclusi gli investimenti in:

- autovetture;
- beni materiali strumentali con un coefficiente di ammortamento inferiore al 6,5%;
- fabbricati e costruzioni;
- beni gratuitamente devolvibili delle imprese operanti in concessione.

Misura del credito d'imposta

Relativamente alla misura del credito d'imposta è necessario effettuare una distinzione

Beni immateriali

Per i beni immateriali (software) il credito d'imposta per gli investimenti del periodo 16.11.2020 - 31.12.2022 è del 20%

Beni senza caratteristiche "Industria 4.0"

Per i beni materiali ed immateriali "generici", il credito d'imposta è riconosciuto nella misura del 10% per gli investimenti effettuati dal 16.11.2020 al 31.12.2021 e del 6% gli investimenti effettuati dal 01.01.2022 al 31.12.2022

Modalità di utilizzo del credito d'imposta

Il credito d'imposta può essere utilizzato con le seguenti modalità:

- in compensazione tramite modello F24 da presentare attraverso i servizi telematici dell'Agenzia delle Entrate;
- è vietata ogni forma di cessione o trasferimento;
- non va considerato per il calcolo dei limiti annuali di compensazione.

Entità dell'utilizzo

L'entità dell'utilizzo del credito d'imposta può

Beni materiali con caratteristiche "Industria 4.0"

Costo dei beni materiali	**Credito d'imposta**	
	16.11.2020 - 31.12.2021	**01.01.2022 - 31.12.2022**
Fino a € 2.500.000	50%	40%
Superiore a € 2.500.000 fino a € 10.000.000	30%	20%
Superiore a € 10.000.000 fino a € 20.000.000	10%	10%
limite massimo di costi ammissibili € 20.000.000		

essere:

- per un importo massimo di 1/3 l'anno (dall'anno in cui è avvenuta l'interconnessione) per i beni con caratteristiche Industria 4.0. Nel caso di parziale utilizzo l'ammontare residuo può essere utilizzato nei periodi d'imposta successivi secondo le ordinarie modalità di fruizione del credito;
- per l'intero credito d'imposta maturato per gli investimenti in attrezzature generiche.

Adempimenti

Solo nel caso di beni materiali ed immateriali "Industria 4.0" è richiesta:

- comunicazione al MISE (al momento non è stata approvata alcuna modulistica);
- se i beni hanno un costo maggiore di € 300.000 una perizia asseverata da cui risulti che i beni possiedono le caratteristiche tecniche previste e la relativa interconnessione al sistema informativo aziendale. Per gli altri beni la perizia può essere sostituita da una dichiarazione resa dal legale rappresentante.
- l'indicazione sulle fatture della normativa del credito d'imposta: bene agevolabile ai sensi della Legge 160/2019, articolo 1 comma 185, modificato dalla Legge 178/2020, articolo 1 commi da 1051 a 1063. La fattura trovata sprovvista della dicitura nel corso dei controlli e delle verifiche non è considerata valida e determina, pertanto, la revoca della quota corrispondente di agevolazione, fatta salva la possibilità di regolarizzazione mediante l'emissione di una nota di credito volta ad annullare il titolo di spesa errato e la successiva emissione di un nuovo titolo di spesa corretto.

Compatibilità del Credito d'imposta con il PSR e OCM

Con riferimento alla cumulabilità del credito di imposta con il sostegno in conto capitale di cui al Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, a seguito del chiarimento trasmesso dalla Commissione Europea con nota Ref. Ares (2020)6839797 del 17.11.2020 risulta che siano cumulabili esclusivamente a condizione che l'aiuto cumulato con l'agevolazione rimanga entro i limiti fissati dall'allegato II del regolamento (UE) n. 1305/2013. Di fatto, vista l'intensità del contributo consentito dal credito d'imposta, lo stesso risulta incumulabile con qualsiasi altra forma di contributo a valere sul PSR. Tale situazione di sostanziale incompatibilità permarrà fino a quando non dovesse avvenire un nuovo auspicabile intervento delle autorità competenti, ed in particolare della Commissione Europea. Queste considerazioni valgono anche per le misure di aiuto previste dall'OCM vitivinicola (Ristrutturazione vigneti e investimenti in attrezzature di cantina).

Compatibilità del Credito d'imposta il Fondo di rotazione

Relativamente alla compatibilità del credito d'imposta con il Fondo di rotazione regionale LR 20.11.1982, n. 80.

- La L.R. n. 80/82 a valere sui fondi Regione (investimenti con riferimento DPReg n. 247/2014 e 248/2014) NON c'è cumulo con il Credito d'imposta 4.0, cioè i due aiuti sono separati, non si sommano e possono essere percepiti entrambi dall'azienda
- La L.R. n. 80/82 a valere sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) c'è cumulo con il Credito d'imposta 4.0, e la loro somma non può superare i limiti fissati dall'allegato II del regolamento (UE) n. 1305/2013..

Solidarietà Coldiretti: 150 pacchi distribuiti tra fine maggio e inizio giugno

Iniziative in tutta la ragione

Anche tra maggio e giugno sono stati distribuiti alle persone in difficoltà i pacchi della solidarietà della Coldiretti. Ogni pacco è un vero carrello di eccellenze agroalimentari 100% made in Italy e contiene: pasta e riso, biscotti, sughi, salsa di pomodoro, tonno sott'olio, stinchi, cotechini e prosciutti, carne, latte, panna da cucina, zucchero, olio extra vergine di oliva, legumi e formaggi.
L'iniziativa nasce per aiutare i nuovi "invisibili". Purtroppo, in Italia, dall'inizio della pandemia, sono cresciute a dismisura le persone che vivono in uno stato di povertà e quella che sembra una cosa banale come mangiare per molti è una difficoltà quotidiana.
L'iniziativa è stata resa possibile grazie alla partecipazione di: Conad, Bonifiche Ferraresi, Philip Morris, Eni, Snam, Intesa San Paolo, Generali, De Cecco, Cattolica Assicurazioni Grana Padano, Barilla, Enel, Confapi, Fondazione Tim, Inalca, De Rica, Pomì, Casillo Group, Mutti, Monte dei Paschi di Siena, Granarolo, Coprob, Virgilio, Parmigiano Reggiano, Casa Modena, Ismea, Fondazione Osservatorio Agromafie e Crea.
«La pandemia ha incrementato il numero delle persone indigenti – commenta la presidente

Al Mercato coperto di Gorizia la consegna dalla responsabile Donne impresa Lorena Russian alla presidente della Croce rossa Ariella Testa

di Coldiretti Gorizia Angela Bortoluzzi –; non servono numeri o sondaggi, è sufficiente guardarsi attorno e vedere quante attività non hanno più ripreso o quanto abbiamo ridotto all'osso i nostri consumi e le abitudini. Un allarme sociale di fronte al quale non potevamo rimanere impassibili. Dentro ci sono generi alimentari di diverso tipo, tutti prodotti agricoli da diverse parti d'Italia, un'offerta fatta con il cuore, spinta dal desiderio di dare un sostegno a chi è meno fortunato».

La consegna a Pordenone

Le consegne a Udine

Le consegne nei territori provinciali

Per Gorizia questa tranche di pacchi della solidarietà è stata distribuita alle famiglie segnalate dalla Croce Rossa Italiana di Gorizia, dall'emporio della solidarietà di Gradisca d' Isonzo e dal Comune di Cormons (alla consegna simbolica la presidente Bortoluzzi, il direttore Bozzatto, il sindaco Roberto Felcaro e l'assessore Mauro Drius). Su Udine il ritiro dei pacchi è stato possibile direttamente presso il Mercato coperto di Campagna Amica, dove Anna Tosoni, responsabile provinciale di Campagna Amica, ha curato la distribuzione tra le famiglie individuate con la collaborazione dei volontari della Conferenza San Vincenzo Sacro Cuore di Udine.

Nel Friuli Occidentale la distribuzione si è sviluppata su due punti: Pordenone e San Vito al Tagliamento. Anche nel capoluogo pordenonese punto di riferimento il Mercato coperto Campagna Amica, dove per due giorni le famiglie bisognose hanno ritirato i pacchi con il coordinamento di Chiara Rigo, responsabile provinciale di Campagna Amica. A San Vito al Tagliamento la consegna si è svolta in collaborazione con la Caritas rappresentata da Eugenio Esposito e per l'occasione sono intervenuti i rappresentati di Coldiretti con il presidente mandamentale Marco De Munari e Sandro Scodeller. Presenti anche don Dario Roncadin, parroco di San Vito al Tagliamento, e padre Andrea Tommasi, parroco del santuario di Madonna di Rosa, che hanno rivolto un ringraziamento alla Coldiretti per la solidarietà che hanno auspicato possa continuare

Da sx Bozzatto, Drius, due volontari Caritas, Felcaro, Bortoluzzi, un volontario Caritas

La consegna a San Vito. Nella foto Scodeller, Esposito, De Munari, Roncadin, Tommasi

La ripartenza in presenza per Donne Impresa Pordenone

di Antonio Buso

La ripartenza in presenza per il coordinamento di Coldiretti Donne Impresa Pordenone. È stata questa la volontà della responsabile provinciale Monica Martini, che tra l'altro ha ospitato nella propria azienda le componenti del coordinamento. Presenti tra gli altri il direttore Antonio Bertolla.
Progetto scuola Coldiretti sullo sviluppo sostenibile e l'educazione alimentare; Pordenonelegge 2021; consulta femminile della Camera di Commercio Udine Pordenone i punti all'ordine del giorno.
In premessa la responsabile provinciale ha ricordato come la fase di miglioramento Covid abbia suggerito di convocare il coordinamento in presenza. Ha quindi posto l'attenzione sulle iniziative che erano state programmate e tra queste itinerari del gusto e la marcia per la festa dell'asparago che non sono state organizzate causa pandemia.
"Ora –ha affermato Martini- dobbiamo pensare al futuro. Riprenderemo le iniziative già pianificate e pensiamo di programmare alcune proposte dedicate a noi donne".
Riguardo al progetto scuola ha detto: " A livello nazionale Coldiretti Donne Impresa ha fatto un accordo con Mistero dell'istruzione. Si tratta di un progetto che svilupperemo a livello regionale e dove –ha spiegato la responsabile provinciale di Donne Impresa- gli istituti scolastici del Friuli Occidentale sono stati avviati i primi contatti con la direzione scolastica che a sua volta informerà i dirigenti scolastici e quindi i docenti. Il nostro compito –ha concluso Martini- è di entrare nelle scuole per fare qualche ora di lezione e ospitare le classi nelle nostre aziende".
Su quest'ultimo argomento si è sviluppato un dibattito ma anche tante idee e disponibilità di aziende e imprenditrici agricole a partecipare al progetto anche ospitando gli studenti nelle aziende.
Altro argomento la consulta femminile alla Camera di Commercio. Nadia Biasutto in qualità di rappresentante di Coldiretti, ha esposto l'attività e soprattutto ha chiesto la collaborazione con l'obiettivo di proporre idee e iniziative da organizzare con la collaborazione dell'ente camerale. Anche in questo caso le componenti del coordinamento si sono messe a disposizione.
In conclusione il direttore si è complimentato per la partecipazione e per il dibattito. "Il coordinamento di Donne Impresa –ha affermato- è un punto di riferimento per l'attività della nostra organizzazione. Donne Impresa –ha continuato- ha il valore aggiunto di poter esprimere sensibilità e abilità che sono insite nelle capacità delle imprenditrici agricole. Donne impresa Pordenone ha una tradizione ed esperienza per quanto riguarda i rapporti con il mondo della scuola con venti edizioni del concorso scuola. In questo campo ed in altre iniziative –ha concluso- saprete dimostrare distinguervi in quello che sapete fare".

da sinistra: Monica Martini responsabile provinciale Donne Impresa Pordenone, il direttore Bertolla con le altre componenti del coordinamento

Donne Impresa Udine e Campagna Amica insieme per sostenere la scuola Silvio Pellico

di Stefania Moretto

Giovedì 3 giugno il mercato di Campagna Amica di Sant' Osvaldo, alle porte di Udine, ha ospitato sotto il gazebo giallo Coldiretti la locale scuola elementare Silvio Pellico che con le sue piante aromatiche, piante da orto e fiori ha animato e colorato il mercato agricolo.
Le piantine in esposizione, frutto dell' impegno degli alunni che attraverso la guida del volontario Mauro Bertossi hanno curato l' orto della scuola e ricavato vasetti di zucche, cetrioli, ortensie, fiordalisi e altre piantine da trapianto, hanno attirato l' attenzione dei numerosi e affezionati clienti del mercato che non hanno esitato a lasciare un' offerta.
Grazie alle conoscenze botaniche e alla passione per la terra di Bertossi e al supporto delle imprenditrici agricole di Donne Impresa Udine, sono stati anche dispensati utili consigli sulla coltivazione e la cura delle piante a coloro che hanno lasciato un' offerta. Il ricavato a sfondo benefico finanzierà nuovi progetti a sostegno dell' ambiente e della biodiversità di cui gli alunni delle elementari della Silvio Pellico saranno i principali protagonisti.
«L' educazione alla sane abitudini alimentari, ai corretti stili di vita e alla sostenibilità ambientale passa anche da momenti come questo – dichiara Loredana Capri, presidente di Agrimercato Udine e membro di Donne Impresa – che mettono al centro le relazioni tra imprese agricole, consumatori e società per lo sviluppo sotenibile».

In visita a Cjase Cocel

Il Museo della Vita Contadina di Cjase Cocel, a Fagagna, è un' antica abitazione rurale che risale in alcune parti al XVII secolo ed è l' esempio di come si viveva dalla fine del XIX secolo agli anni ' 50 del Novecento in Friuli.
La casa presenta la vita quotidiana e il lavoro contadino di quegli anni attraverso vecchi attrezzi, abbigliamento, strumenti per la lavorazione del baco da seta e molto altro ancora.
È un luogo dove il tempo si è fermato e dove il gruppo di Donne Impresa Udine, in visita domenica 6 giugno, con la sua responsabile Nensi Salvador e la coordinatrice provinciale Stefania Moretto hanno potuto rivivere scene del passato e riassaporare i valori di una volta.
Le domande alla guida che ha accompagnato il gruppo nella visita non sono mancate. La curiosità e i ricordi delle mamme e delle nonne delle presenti sono riaffiorate in diverse stanze della casa e in particolar modo nella cucina, il luogo più importante in cui si passava maggior tempo e anche il più caldo per la presenza del fogolâr.
È un museo che merita di essere visitato per far conoscere e avvicinare la generazione di un tempo con quella attuale.

DIETA MEDITERRANEA, TESORO DEL MADE IN ITALY

La Coldiretti ha reso noto, sulla base del best diets ranking 2021 elaborato da un noto media statunitense per la redazione a livello globale di classifiche e consigli per i consumatori, che la dieta mediterranea è la migliore al mondo, con effetti positivi sulla longevità, benefici sulla salute, quali perdita e controllo del peso, salute del cuore e del sistema nervoso, prevenzione del cancro e di malattie croniche, controllo e prevenzione del diabete.
La dieta mediterranea è un tesoro del made in Italy che ha consentito all'Italia di conquistare il record di longevità in Europa e l'apprezzamento mondiale per questa dieta, che si fonda principalmente su pane, pasta, frutta, verdura, carne, olio extraver-

gine di oliva e il tradizionale bicchiere di vino, prodotti tipici del nostro Paese. La Coldiretti festeggia ogni anno la giornata della biodiversità e della dieta mediterranea, proclamata dall'Assemblea delle Nazioni Unite il 22 maggio di ogni anno, all'interno dei suoi mercati di Campagna Amica, vera espressione dei prodotti agroalimentari locali, biodiversi, nati dall'ingegno della tradizione contadina.
Sabato 22 maggio, all'interno del Mercato coperto di Campagna Amica di Gorizia, si è festeggiata la giornata, promuovendo la borsa della dieta mediterranea, contenente i suoi alimenti principali, prodotti dalle aziende agricole del territorio: dall'olio Evo dell'azienda agricola Crepaldi Alice di San Dorligo della Valle, alla passata di pomodoro e cestino di fragole dell'azienda agricola Feruglio Carlo Antonio di Staranzano, ai mazzetti di asparagi verdi e bianchi dell'azienda agricola Blasizza Paolo di Moraro, alla pasta del pastificio Ghigi, unico prodotto non locale, ma del circuito CA e prodotto esclusivamente con grano 100% italiano.
Una borsa della spesa di stagione che ha raggruppato al suo interno il benessere di questo elisir di lunga vita, garantito da Campagna Amica e dei suoi produttori, e molto apprezzato dai clienti del mercato.

Deborah Zuliani

Peperoncino: un evento piccante al mercato di Campagna Amica

di Chiara Rigo

Peperoncino: un evento piccante al mercato coperto di Campagna Amica a Pordenone.
Sei sono state le proposte di altrettante aziende agricole che hanno presentato prodotti a base di peperoncino.
L'azienda agricola B-Orto ha messo in mostra una selezione di peperoncini essiccati coltivati in regione. La floricoltura Daniela ha esposto numerose varietà di piante di peperoncino.
Il Consorzio delle Valli e delle Dolomiti Friulane e l'azienda agricola Pancotto hanno invece proposto una degustazione di formaggi sia vaccini che di pecora insaporiti con peperoncino. Le creme all'estratto di peperoncino antidolorifiche, decontratturanti e riscaldanti sono state consigliate da Armo 1191.
Infine, l'azienda agricola Famiglia Cinello ha proposto prodotti a base di pollo biologico conditi con il peperoncino.
Si è trattato di un evento che ha avvicinato molti appassionati di questo condimento piccante che può essere abbinato a tante pietanze e tra queste anche la cioccolata.
Con i formaggi è stata una sfida anche per i produttori che hanno provato le varie concentrazioni per ottenere intensità diverse anche di gusto.
Anche il pollo piccante ha trovato gradimento. Così come le creme al peperoncino un scoperta per rimediare i danni da contusioni.

Armo 1191 con le creme al peperoncino

Floricoltura Daniela con le piante di peperoncino

B-Orto con i peperoncini essiccati e altri prodotti a base di peperoncino

Azienda Agricola Pancotto con le caciotte al peperoncino

Famiglia Cinello con il pollo al peperoncino

Consorzio delle Valli e delle Dolomiti Friulane con le caciotte

Maggio...tra i colori della stagionalità

di Anna Tosoni

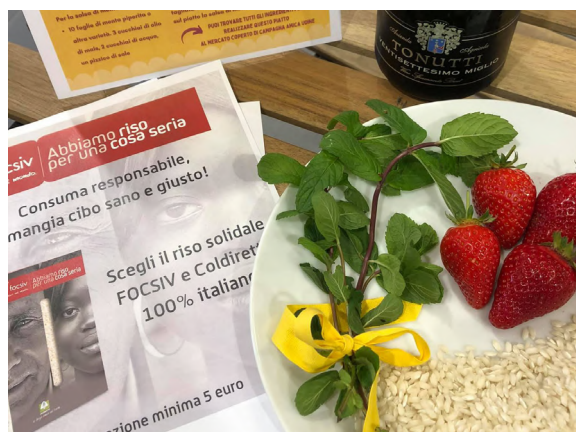
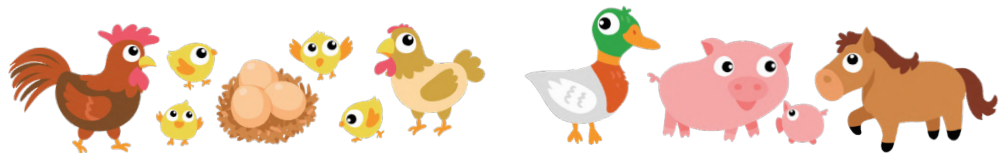
Anche maggio ha confermato l'andamento positivo del Mercato coperto di Campagna Amica Udine. Il mese appena trascorso si è caratterizzato per un afflusso costante di affezionati clienti e ha visto un sensibile incremento di nuove presenze.

Gli eventi sono stati numerosi. Sabato 8 maggio, la giornata è stata dedicata a tutte le mamme a cui è stato consegnato un piccolo omaggio floreale a cura del vivaio Il Giardino di Lucca Manuel (Lavariano) che per l'occasione ha presenziato al Mercato coperto anche nella giornata di sabato, accogliendo i consumatori in un vero e proprio giardino fiorito.

Sabato 15 maggio si è lasciato spazio alla beneficenza con il gradito ritorno dell'iniziativa Focsiv - Abbiamo riso per una cosa seria. Parallelamente alla vendita del riso solidale da parte dei volontari della Comunità Missionaria di Villaregia, il maestro di cucina Germano Pontoni ha deliziato i consumatori preparando un gustosissimo risotto alle fragole (Az. Agricola Pozzar Adriano di Fiumicello), al profumo di bollicine (Az. Agricola Tonutti Dino & Marco di Adegliacco) e menta.

L'appuntamento si è rivelato un'ottima occasione di confronto per i clienti che non hanno mancato di cogliere gli innumerevoli suggerimenti del maestro Pontoni per riproporre la ricetta a casa propria, dopo aver acquistato gli ingredienti dai produttori del Mercato coperto.

A fianco dell'iniziativa solidale Focsiv, si è inserito anche il gradito ritorno dell'azienda agricola B-Orto Peppers di Gemona del Friuli, specializzata nella produzione e trasformazione di peperoncini. Filippo e Sara saranno presenti al Mercato coperto ogni terzo sabato del mese, con l'intento di replicare l'ottimo esito della prime due giornate trascorse tra assaggi, curiosità ed i racconti dei titolari di B-Orto Peppers.

Il mese si è concluso con l'evento dedicato alla dieta mediterranea. Sabato 22, in collaborazione con l'Azienda Agricola Semiverdi di Pocenia, si è voluto dare risalto a proprietà e benefici dei prodotti ricavati dai semi di zucca nell'ambito della promozione di un'alimentazione sana ed equilibrata. La dieta mediterranea, considerata parte del Patrimonio Culturale Immateriale dell'Unesco, è uno stile di vita che comprende una serie di competenze, conoscenze, rituali, simboli e tradizioni concernenti la coltivazione, la raccolta, la pesca, l'allevamento, la conservazione, la cucina e che può traghettarci verso un futuro sano, sostenibile e inclusivo.

Dal nostro orto alle vostre tavole

L'azienda Agricola Devetak Sara è sita in uno splendido territorio che è il Carso, in località Gornj Vrh 3 San Michele del Carso (Go), zona ricca di ricordi, storia e bellezze intrinseche. In questo scenario fatto di suolo tipicamente rosso, Sara decide di mettere le radici della sua azienda, coltiva alberi da frutto e verdura non trattate, produce miele di ottima fattura e coltiva la terra. "Dal nostro orto sul Carso alle vostre tavole!" questo sarà il suo leitmotiv; la sua filiera è cortissima - dal suo orto alle nostre tavole - un vero km 0.

Qualche anno fa un'altra svolta nella sua azienda, la fattoria didattica, il suo obiettivo: personalizzare la sua azienda a sua immagine e somiglianza, tanto che Sara a 35 anni è mamma già di tre splenditi bambini e pertanto consapevole della necessità delle madri di portare i loro pargoli in un posto positivo dove apprendere fra i coetanei; frequentatissima dai bambini che vanno dai 4 ai 12 anni, a cadenza settimanale si organizzano incontri didattici con i bambini al fine di far scoprire loro nuovi mondi, dall'orto alle piante aromatiche sempre con grande entusiasmo, neanche il periodo di Covid l'ha fermata, è stata una delle poche se non l'unica in provincia di Gorizia a tenere aperto in questo anno di pandemia quando le condizioni lo hanno permesso, completando e mantenendo il rigido protocollo con i bambini, mascherina, distanziamento ma tutto questo Sara non ha scoraggiato Sara; anzi, le ha dato la carica per non mollare e continuare ad andare avanti con il suo sogno, stimolata anche dalle richieste dei suoi stessi mini utenti che volevano continuare a fare attività didattiche da

Conosciute le sue Attività didattiche e laboratori:

creiamo la nostra confettura, il magico mondo delle api, i predatori sul Carso, il nostro erbario di erbe aromatiche, le stagioni nel frutteto, English on the farm, percorso sensoriale "Mi fido di te", dalla farina al biscotto, a spasso con Kloe
I suoi laboratori culinari con i bambini sono epici: imparano a fare i succhi e le tisane con le erbe aromatiche che i più piccoli raccolgono direttamente dall'orto, i suoi animali fanno parte integrante della didattica di questi laboratori; Sara anche quest'anno è pronta a tornare in campo più carica che mai e progetta già nuove iniziative e avventure, nuovi laboratori, che sicuramente avranno successo come i precedenti.

Compro.Vendo

Si ricorda che le attrezzature e macchine agricole possono essere cedute solo se in regola rispetto alla norma della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008)

1. ATTREZZATURE AGRICOLE E DI VINIFICAZIONE

VENDO pistoni idraulici; motocoltivatore diesel. Tel 339.3312125

VENDO sarchiatrice con spandisale inox; Tarup Dragone. Tel 349.2966551

VENDO; erpice rotante Clemens Moreni 175; frangizolle 160; carro vendemmia 18q; carro Puppin 3,96x1,86m; botte diserbo 4hl. Tel 328.8234841

VENDO mulino miscelatore Sbuelz; barra falciante Gaspardo 1,8m; ranghinatore Gaspardo 2,2m a pettine; aratro trivomere Kuhn. Tel 347.2352471

VENDO mulino Agrex tramoggia da 2q con frantoio 60q/h; seminatrice soia Gaspardo SP520 con pezzi ricambio. Tel 331.6512612 - 348.6993446

VENDO erpice rotante Pegoraro 1,8m per 40/60hp circa; fioriere con cavalletto zincate a caldo; motopompa 260hp con pompa 6000l/m 2 giranti Caprari omologata. Tel 348.7080929 no perditempo

CERCO trattore Ford. Tel 0432.232538

VENDO stanga diserbo da 8m in bronzo. Tel 351.6330565

VENDO seminatrice mais Carraro 6 file idraulica; seminatrice Agritalia 7 file soia idraulica in buono stato. Tel 335.6910896

CERCO baulatrice per orto da 1,2m. Tel 348.4353460

VENDO autocaricante omologato; ranghinatore 4 roste. Tel 0434.734719

VENDO aratro bivomere 17 voltaorecchio reversibile idraulico Grattoni ottimo stato. Tel 334.8247649

VENDO irrigatore Pulsar P1. Tel 339.8588279

VENDO erpice rotante Breviglieri 3m seminuova. Tel 342.6710866

CERCO carro vendemmia 20-25q. Tel 338.7716903

VENDO mietitrebbia New Holland TX65 del 1999 con barra mais Olimac 6 file pieghevole, barra orzo/soia da 4,5m con carrello trasporto su strada. Tel 349.2348500 - 0432.779224

vendo Fiat 90 st 3800h gomme e cabina nuova con aria condizionata prese idrauliche. Tel 337.506757

VENDO mulino monofase; banco sega scorrevole a cardano; Same Aurora 45. Tel 0432.84913

2. QUOTE, ANIMALI E PRODOTTI

VENDO balloni di erba medica e balloni di paglia di orzo. Tel 348.6707020

VENDO cucciolo bassotto pelo corto marrone. Tel 0434.921192

3 IMMOBILI E FABBRICATI

VENDO 3780m2 di bosco comune di Tarcento (loc. Lugniesie). Tel 0432.666437

VENDO 4ha circa di terreno agricolo a Goricizza Codroipo irriguo. Tel 333.9110715

VENDO casa zona Sedegliano; terreni agricoli a Udine periferia; bosco a Pinzano. Tel 0432.232538

VENDO 5000m2 di terreno di cui 1600m2 edificabile a Udine sud (Zugliano). Tel 334.8247649

4. VARIE

VENDO vecchie pianelle e vecchi coppi. Tel 335.7906032

VENDO pilotina con motore Jonson da 25hp; tavolo in acciaio 180x80cm con 2 cassetti; sala da pranzo anni 60 in palissandro seminuova. Tel 0432.232538

VENDO tavolino in noce 55x80cm + cassapanca in noce; combinata lavorazione legno; tavole di noce e gelso diverse misure; carretto a mano; gabbia per 10 conigli; betoniera; mulino cereali trifase; travi, serramenti, porte interne, inferiate finestre, porte e portoni in metallo. Tel 0432.232538

INSERZIONI GRATUITE **solo per soci**
REFERENTE **EZIO COLLE TEL. 0432.595956** - ORARIO. **dalle 9.00 alle 13.00**
Per mancanza di spazio non tutte le inserzioni potranno essere pubblicate